



GIUBILEO  
www.giubileo.com

011-8181  
la Cerimonia Funebre a Torino



GIUBILEO  
www.giubileo.com

Ligabue all'Alpitour il 10 e l'11

Il Regio il 10 apre con Wagner

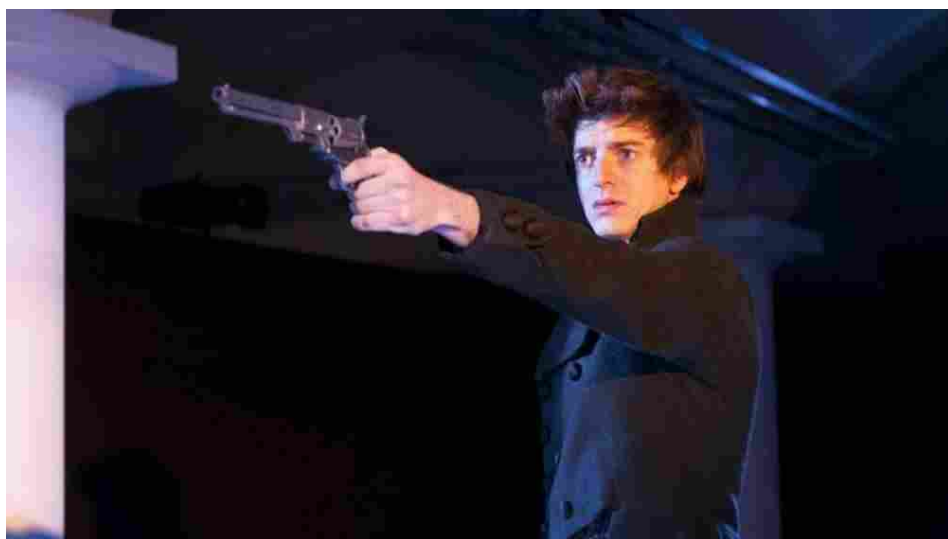
Dal 10 si inaugura la stagione della De Sono

Il 12 da Eatay si cena immersi nel buio totale

Il 10 inizia il nuovo anno di "Portofranco"



## Dal 10 il geniale matematico Galois al Gobetti



Fabrizio Falco nei panni del giovane Évariste Galois, il geniale matematico francese morto a soli vent'anni, nel 1832, in duello a Parigi



MO. SI.  
TORINO

Pubblicato il 10/10/2017



LEGGI ANCHE

18/04/2017



Dal 18 il "Ritratto d'Italia" di Leopardi al Gobetti

30/08/2017



Asia Argento, Accorsi, Banda Osiris attesi per la nuova stagione del Toselli

RUBRICHE

+ TUTTE LE RUBRICHE

Aveva debuttato a Torino un anno fa, «Galois» di Paolo Giordano. Ora lo spettacolo prodotto dallo Stabile torinese insieme a Minimo Comune Teatro e Officina Einaudi ritorna al Teatro Gobetti da martedì 10 ottobre fino al 15, ancora con Fabrizio Falco nei panni di Évariste Galois, il geniale matematico francese morto a soli vent'anni, nel 1832, in duello a Parigi. L'attore siciliano ventinovenne è uno dei giovani emergenti del nostro teatro e del nostro cinema.

Messinese vissuto a Palermo, ha lavorato con Ronconi in quattro spettacoli. È lui il funambolo sospeso sul filo nella trilogia dei Lehman Brothers, ma il TST l'ha voluto anche per la «Fedra» e il «Discorso» di Leopardi, la stagione passata. Al cinema, ha girato con Bellocchio, Cecchi, Ciprì, i fratelli Taviani, Servillo e il grande schermo lo ha premiato con svariati passaggi a Venezia, il più recente per l'opera prima di Irene Dionisio «Le ultime cose». Capelli neri corti, aria un po' svagata, Fabrizio anche per «Galois» si sdoppia nei panni di protagonista e regista, accompagnato in scena da Francesco Marino.

Il monologo di Giordano (l'autore del romanzo vincitore dello Strega «La solitudine dei numeri primi», uomo di scienza anche lui) prende le mosse dalle lettere che Galois scrive lucidamente nell'ultima notte di vita. La sua esistenza infelice e tormentata era già stata portata in scena nel '67 da Tomas Milian (il futuro er Monnezza), diretto da Ruggero Jacobbi. Ora gli studi, gli amori, gli insuccessi, le incomprensioni, i lutti, i calcoli e le equazioni scorrono evocati con l'aiuto di una scenografia pensata da Eleonora Rossi come una sorta di mappa, simile ad una grande lettera come quelle che scrive, a dividere in due parti lo spazio.

Una porta separa Évariste dall'amico Auguste Chevalier, colui che lo dovrà condurre all'appuntamento con la morte. La sfida era nata per l'onore di una fanciulla, ma forse copriva una macchinazione per eliminare un personaggio per tanti versi scomodo: alla scienza, alla politica, alla monarchia. Falco ne sottolinea con vigore la natura di intellettuale che sogna di cambiare il mondo, un po' come ha fatto con il poeta di Recanati. E di questi tempi, ce n'è bisogno. S'inizia martedì, giovedì e sabato alle 19,30, mercoledì e venerdì alle 20,45, domenica alle 15,30, ingresso 28 euro, ridotto 25, info tel. 011/5169555,

[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it).



Alcuni diritti riservati.

 **SCOPRI LA STAMPA TUTTODIGITALE E ABBONATI**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



LUCIANA LITZZETTO



+ IL PENSIERO DEBOLE

GIUSEPPE CULICCHIA



+ HO VISTO COSE

BRUNO GAMBAROTTA



+ STORIE DI CITTÀ

GIAN PAOLO ORMEZZANO



+ CITY&CITY

CRISTINA CACCIA



+ PERLINE

GABRIELE FERRARIS



+ LA SETTIMANA

ALESSANDRO PERISSINOTTO



+ IL VECCHIETTO DEI MUPPET

ALESSANDRA MONTRUCCHIO



+ CATTIVE RAGAZZE

ANDREA BAJANI



+ VITE A PROGETTO

ANNA BERRA



+ SOGGETTI AL VOLO

LUCA MORINO



+ UN UOMO ALL'ANGOLO

JASMINA TESANOVIC E BRUCE STERLING



+ GLOBALISTI A TORINO

ALESSANDRA C.

